



Ufficio d'Ambito di Bergamo

Via A. Moretti (piazza Veronelli) n. 34 – 24121 Bergamo Tel. 035-211419 Fax 0354179613

C.F. 95190900167

e-mail:info@pec.atobergamo.it – info@atobergamo.it - <http://www.atobergamo.it>

Prot. n. 2210

Bergamo, 09 aprile 2024

SPETTABILI ENTI E SOCIETÀ:

COMUNE DI SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII
comunessottoilmontegiovannixxiii@halleycert.it

PROVINCIA DI BERGAMO
Settore Gestione del Territorio – Servizio Risorse
Idriche
protocollo@pec.provincia.bergamo.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PROVINCE BERGAMO E BRESCIA
C.Att.ne Arch. Longhi Cristina
sabap-bs@pec.cultura.gov.it

E-DISTRIBUZIONE
produttori@pec.e-distribuzione.it
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

POMILIA GAS
distribuzione@pec.pomiliagas.it

UNIACQUE S.P.A.
info@pec.uni acque.bg.it

TELECOM ITALIA
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

All'albo Pretorio on line
dell'Ufficio d'Ambito di Bergamo

Oggetto: comunicazione di avvio del procedimento e indizione ai sensi ex artt. 7 e 14 comma 2 della legge n. 241/90 della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona per l'approvazione ai sensi dell'art. 158-*bis* del D.L.vo 152/2006 del Progetto di fattibilità tecnico-economica "SOSTITUZIONE/POTENZIAMENTO RETE IDRICA VIA CORNA – VIA ZANDONA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII" - l'accertamento della conformità urbanistica, l'acquisizione del titolo abilitativo, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità e deposito atti.

Premesso che:

– l'Autorità d'Ambito della Provincia di Bergamo ha disposto l'affidamento "*in house*" della gestione del S.I.I. per 30 anni in favore di Uniacque S.p.A. o Gestore unico, d'Ambito con la Delibera n. 4 del 20.03.2006, approvando altresì il Contratto di Servizio, per la gestione di reti e

infrastrutture oltre che per l'erogazione dei servizi, in applicazione delle previsioni di cui alla L. n. 36/1994 – Legge Galli al D.L.vo n. 152/2006 (T.U. Ambiente) e alla L.R. Lombardia n. 26/2003 e ai relativi regolamenti di attuazione;

– la Provincia di Bergamo, con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 64 del 13.06.2011, ha provveduto alla costituzione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'ambito della Provincia di Bergamo" per l'esercizio delle funzioni in materia di Servizio Idrico Integrato, in attuazione del disposto di cui all'art. 1, comma 1 lett. i) della L. R. n° 21 del 27.12.2010, con decorrenza dal 01.07.2011;

Preso atto della competenza attribuita all'Ufficio d'Ambito, per l'approvazione dei progetti definitivi degli interventi previsti nel piano di investimento compreso nel piano d'ambito, ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006;

Vista la "Convenzione" che attua le disposizioni di cui all'art. 158 bis del D.L.vo 152/2006 e ss.mm.ii., e di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., al fine di disciplinare la delega dei poteri espropriativi di cui all'art. 21 della "Convenzione per la regolazione dei rapporti tra l'Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo e la società Uniacque S.p.A. Affidataria della gestione delle reti e dell'erogazione dei servizi idrici in forma di servizio idrico integrato" modificata e sottoscritta in data 27/03/2024;

Visto il D.L.vo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 dove all'art. 41 "Livelli e contenuti della progettazione", esclude la Progettazione Definitiva, con decorrenza 01/01/2024;

Vista la richiesta del Gestore di approvazione del PFTE "SOSTITUZIONE/POTENZIAMENTO RETE IDRICA VIA CORNA - VIA ZANDONA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII", progetto redatto in data 15/12/2023, e integrato in data 04/04/2024, l'acquisizione del titolo abilitativo, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, come previsto dalla "Convenzione" per l'approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nel piano investimenti compreso nel piano d'ambito;

Costatato che il progetto indicato è previsto dal Piano degli Interventi, cod. UNIA3AB190L01 "Sostituzione rete idrica via Corna e Via Zandona" e quindi nella programmazione di investimento;

Preso atto, che l'intervento la posa della nuova condotta DN 80 acciaio in parallelismo a quella esistente De 32 PEAD lungo la viabilità sterrata di via Zandona per una lunghezza complessiva di 366 m;

Dato atto che l'azione amministrativa ai sensi dell'art. 7-8 della Legge 241/90 e s.m.i., è stata intrapresa, attraverso la presente comunicazione di avvio del procedimento, volto all'approvazione del Progetto, all'accertamento della conformità urbanistica, all'acquisizione del titolo abilitativo, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;

Considerato che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione contestuale di pareri, nulla-osta, assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, l'accertamento della conformità urbanistica, l'acquisizione del titolo abilitativo, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità.

INDICE

Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, c. 2 legge n. 241/90 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n. 241/90, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte.

COMUNICA

– l'istanza presentata dalla società Uniacque S.p.A., per l'approvazione del PFTE "SOSTITUZIONE/POTENZIAMENTO RETE IDRICA VIA CORNA - VIA ZANDONA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII", l'accertamento della conformità urbanistica,



l'acquisizione del titolo abilitativo, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità e deposito atti;

– il termine perentorio, stabilito il giorno mercoledì **24 aprile 2024**, entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2 c. 7 della Legge 241/90, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestanti in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

– il termine perentorio stabilito il giorno sabato **8 giugno 2024** entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni/comunicazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento, tali determinazioni sono formulate in termini di assenso e dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si ribadisce che entro il termine perentorio stabilito il giorno sabato 8 giugno 2024, le amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza. Tali determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva di requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedano l'adozione di provvedimenti espressi. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è il geom. Luca Formentin, Impiegato Quadro dell'Ufficio d'ambito di Bergamo, mentre il responsabile tecnico della società Uniacque S.p.A. è l'ing. Fabio Vavassori, responsabile Area Ingegneria e Progettazione, domiciliato per la carica in via Canovine n. 21 a Bergamo (BG).

Qualora lo scrivente Ufficio non provveda a concludere il procedimento amministrativo di rilascio del provvedimento di approvazione del PFTE, entro i termini previsti dalla Legge 241/90, si applica il potere sostitutivo di cui all'art. 5 del D.L. 31 marzo 1998 n. 112.

Copia della documentazione tecnica prodotta dalla società Uniacque S.p.A. è reperibile nell'area dell'Ufficio d'Ambito di Bergamo, le credenziali per l'accesso saranno trasmesse con successiva nota dallo scrivente Ufficio.

Il PFTE è altresì depositato presso gli uffici della società Uniacque S.p.A. – a Bergamo in via Canovine n. 21, ove potrà essere esaminato in orario d'ufficio, previo appuntamento telefonico, contattando geom. Monica Prometti – Tel. 035-3070110 - mail: monica.prometti@uniacque.bg.it;

Al comune di Sotto il Monte Giovanni XXIII entro il termine del 8 giugno 2024 si chiede la verifica:

- per l'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico;
- per la carta dei vincoli allegata al PGT vigente per le zone d'intervento, non ha evidenziato ulteriori restrizioni e vincoli di propria competenza territoriale;
- per eventuali indicazioni e/o osservazioni, in ordine all'esecuzione dei lavori previsti nel PFTE;
- eventuali interferenze con sottoservizi (illuminazione pubblica, rete acque bianche ecc.).



Alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio entro il termine del 8 giugno 2024 si chiede la verifica:

- il rilascio del parere Tutela Beni Archeologici .

Alle società di gestione dei servizi, Enel, Telecom, Pomilia Gas, entro il termine del 8 giugno 2024 si chiede la verifica:

- di ogni interferenza con le reti dei sottoservizi.

Ai sensi della legge 241/90, “Silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni e servizi pubblici”, tale disposizione sarà applicata anche nei casi in cui è prevista l’acquisizione di assensi concertati o nulla osta, comunque di amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico territoriale, per l’adozione di provvedimenti normativi e amministrativi di competenza di amministrazioni pubbliche.

La presente viene pubblicata all’Albo Pretorio sul sito internet dell’Ufficio d’Ambito di Bergamo e mantenuta sino alla scadenza della conclusione del procedimento.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento

Luca Formentin

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi testo unico
D.P.R. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e norme collegate

